

Verbale Direttivo 19 dicembre 2016

Sede Incontro: Firenze, Istituto Studio e Prevenzione Oncologica, Palazzina Mario Fiori Via delle Oblate

Presenti:

Emanuela Anghinoni
Cinzia Campari
Paola Cassoni
Cesare Hassan
Vincenzo Matarese
Elio Mattei
Ubaldo Passamonti
Carlo Senore
Giuliana Sereni
Grazia Grazzini
Rubeca Tiziana

Prima di iniziare la riunione con la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, Grazzini informa i presenti sulla possibilità di utilizzare, secondo quanto disposto dall'Accordo Nazionale Collettivo, le ore di "aggiornamento volontario" (4 ore settimanali) per partecipare alle riunioni del Direttivo.

Si invia in allegato a questo verbale il modulo di aggiornamento volontario in uso presso l'ISPO di Firenze.

Si allega inoltre il modulo per il rimborso delle spese che insieme alla scansione dei documenti di viaggio i membri del Direttivo devono inviare a segreteria@giscor.it

Anghinoni propone di sottoporre ad accreditamento ECM le riunioni di Direttivo.

Si decide di scegliere un provider ed una sola Agenzia per tutti gli eventi a partire dal prossimo convegno.

Ordine del Giorno:

Recupero credito del convegno di Napoli

Anghinoni propone di recarsi a Napoli per ottenere un accordo di mediazione.

Anghinoni vuole informare Francesco Bianco di questa iniziativa.

Rubeca si impegna a contattare l'avvocato Avanzolini per eventualmente, dopo il colloquio di Napoli, iniziare un'azione legale per il recupero crediti.

Workshop del 2017

Anghinoni spiega le finalità degli workshop che nel biennio scorso hanno dato buoni risultati in termini scientifici e di motivazione dei soci del GISCoR che si sono impegnati per realizzarli.

Informa i presenti che Antonietta Bianco vorrebbe fare uno workshop che sarà a loro carico, a Napoli. Per ora non disponiamo di ulteriori dettagli a proposito.

Workshop Veneto proposto da Bencivenni: i membri propongono dei cambiamenti al programma (in allegato).

Federazione Nazionale delle Società Scientifiche

Anghinoni riferisce che si è avuto un incontro con GISMa e GISCi: è stato condiviso la proposta di Carozzi sull'opportunità di iscriversi alla Federazione nazionale società scientifiche.

La Federazione ha sede a Milano ed è elettivo interlocutore del Ministero. GISCI e GISMa hanno già fatto domanda di iscrizione. Si decide di procedere in questa direzione. L'iscrizione ha un costo ma limitato. Va inoltrata una domanda. Rubeca e Grazzini provvederanno alla preparazione della documentazione e Anghinoni inoltrerà la domanda. La scadenza è entro dicembre.

Un'ulteriore proposta che viene dal GISMa e GISCI è quella di costituire una tri-societaria. Secondo Hassan la proposta non ha molto senso perché le aree di intervento sono diverse. Campari interviene dicendo che esistono invece aree trasversali (organizzazione etc) alle 3 società per cui un coordinamento utile. Un Ente trisocietario toglierebbe invece qualcosa all'ONS. Si decide di discutere l'argomento con Marco Zappa e le altre due società. Senore interviene dicendo che a livello Europeo è in progetto la costituzione di una società scientifica dello screening che dovrebbe avere come obiettivo la promozione e la diffusione dell'approccio dei programmi di popolazione organizzati. Questo obiettivo si applicherebbe a tutti e tre i programmi attualmente esistenti. Concorda sul fatto che nella situazione italiana una tri-societaria potrebbe rappresentare una sovrapposizione rispetto all'ONS.

Dichiarazione dei conflitti di interesse

L'argomento è di crescente interesse. Esistono diverse linee guida e documenti su questo (es. BMJ, AIE)

Il Direttivo concorda all'unanimità sull'opportunità di adottare una regolamentazione che garantisca una gestione trasparente dei conflitti di interesse.

E' necessario che i bilanci della Società siano più dettagliati, indicando quali sono gli introiti da quote societarie e quali dagli sponsor.

Rubeca propone di pubblicare sul sito il curriculum dei membri con una dichiarazione di conflitti di interesse. Si impegna a sentire Liverini per maggiore dettaglio del bilancio.

Rubeca informa che GISCI e GISMA hanno spostato il conto corrente da MPS ad altra banca.

Rubeca suggerisce che anche GISCoR lo debba fare, ma Anghinoni vuole informarsi.

Anche gli altri del coordinamento restano in attesa delle informazioni di Anghinoni.

Rubeca aggiorna sullo stato di avanzamento del lavoro fatto dal GdL del 1° livello per l'aggiornamento del manuale sul FIT. L'Ente certificatore di ACCREDIA interverrà per la stesura definitiva che è prevista nella prossima primavera.

Hassan dice che esistono due fasi: la prima è l'acquisizione dell'informazione relativa all'esistenza di conflitti di interesse e la seconda la valutazione dell'eventuale impatto che spetta al Direttivo.

Anghinoni propone di modificare lo statuto e inserire una regolamentazione al suo interno.

Senore si impegna a fornire la documentazione (moduli per la dichiarazione dei conflitti di interesse e documento di indirizzo) recentemente adottata dall'AIE

Aree di lavoro

L'area di lavoro Organizzazione/valutazione/comunicazione propone una survey sugli aspetti organizzativi che dia anche informazioni di dettaglio sulle risorse impegnate nelle diverse attività. La stessa survey consentirà anche di raccogliere il materiale informativo usato dai programmi (lettere di invito, depliant etc.). L'idea è quella di mettere un questionario on-line sul sito web, in modo da facilitare la raccolta dei dati che sarebbero già strutturati e registrati per la valutazione.

Campari e Grazzini si impegnano a presentare un disegno del progetto entro gennaio.

L'area del follow-up e trattamento ha avuto la stessa idea, per cui si decide di inserire anche domande su questi temi.

Grazzini alla data di stesura del verbale aggiorna i membri che ha già contattato Nicola Nostro che è disponibile per l'implementazione web.

FEDERFARMA

Anghinoni aveva organizzato un incontro con Federfarma che doveva avvenire a Firenze e che viene riproposto alla data della riunione del Direttivo del 19 Dicembre.

Si decide che nel corso dell'incontro che si svolgerà al termine della riunione del Direttivo si proponga a Federfarma:

- di sottoscrivere un documento con GISCoR in cui impegna i Farmacisti a collaborare con lo screening in Italia
- di sostenere attività di retraining dei farmacisti
- di fornire un elenco di referenti regionali a cui i programmi di screening possono fare riferimento.

Sereni interviene dicendo che un rapporto privilegiato con i farmacisti potrebbe deteriorare i rapporti con la medicina generale. Si decide di contattare anche la FIMG/SIMG con lo scopo di scrivere uno statement congiunto sul ruolo dei MMG nello screening.

Hassan si impegna a contattare Pier Luigi Bartoletti

Proposta borsa di studio:

Grazzini interviene dicendo la proposta presentata a suo tempo di supporto al progetto SQTC ora presenta delle criticità per le caratteristiche indagative della metodica e le sue caratteristiche informatiche, anche alla luce della presentazione fatta al Convegno di Firenze.

Senore interviene dicendo che la piattaforma SQTC è web-based (non Access) come invece esposto in quella presentazione e che a differenza del datawarehouse nazionale serve a raccogliere indicatori che non sono presenti nel tracciato individuale ministeriale.

Un supporto economico del GISCoR consentirebbe la finalizzazione del progetto che sarebbe messo a disposizione dei programmi che dovrebbero inserire i dati della terapia chirurgica.

Secondo Campari, la metodologia è poco fattibile, un po' come è successo per l'SQTM.

Senore invierà al Direttivo un documento che illustra gli scopi del SQTC e le sue applicazioni e vantaggi per i programmi di screening italiani.

Una proposta che viene avanzata è quella di una sorta di Site visit del GISCoR. Il progetto dovrebbe ottenere un endorsement da parte dell'ONS.

Si dovrebbe fare una call sul sito ed un mailing ai soci. I programmi dovrebbero avere un'investitura regionale, ma questo è un ruolo che può avere solo l'ONS.

Potrebbero essere delle riunioni di lavoro di una sola giornata in cui vengono affrontate le criticità e suggerite possibili azioni correttive.

Si potrebbe prevedere l'invio preliminare di un questionario ed ricevimento dei materiali (protocolli lettere di invito etc), l'analisi in remoto dei materiali e poi una riunione plenaria di analisi, con produzione di un report ed una riunione/i di follow-up.

Si conclude che per tutte queste proposte viene stanziata una cifra complessiva non superiore ai 20.000 euro, comprensiva anche della quota da destinare all'implementazione web della survey area Organizzazione/Area follow up.

Riunione con la Dott.ssa Racca di Federfarma

Federfarma riunisce tutte le Farmacie private d'Italia. Assofarma è invece il sindacato delle Farmacie Comunali.

Si discute sull'interesse comune di estendere il modello farmacie nei programmi di screening italiani. Si dovrebbe arrivare a sottoscrivere un documento comune tra le nostre associazioni (anche con Assofarma). C'è la disponibilità di Federfarma a supportare il training dei farmacisti e si discute anche della fattibilità di un corso nazionale FAD per Farmacisti.



Una delegazione del Direttivo GISCoR parteciperà all'Assemblea di Federfarma. Si decide per un ulteriore incontro a Roma nella seconda metà di gennaio 2017. I contatti saranno tenuti per posta elettronica (box@federfarma.it)

Si chiude la riunione alle ore 17.00

Estensore del verbale Grazia Grazzini

Firenze, 23 dicembre 2016